

VareseNews

Accam, si va avanti

Pubblicato: Mercoledì 6 Novembre 2002

✖ «Provvedimenti incisivi per dare uno sbocco alla situazione dell'Accam». È quanto si legge in una nota diffusa da Palazzo Gilardoni in merito alla crisi che il Consorzio dell'inceneritore sta attraversando. Ci saranno cambi e rinnovi ed è possibile immaginare che questi riguarderanno il direttore tecnico Antonio Pedaci al centro di un braccio di ferro con il presidente del Consorzio. Nessun commissariamento e nessun'altra dimissione dunque. Via Castellanza, Legnano e Marnate, i malumori degli altri consiglieri sembrerebbero essere rientrati e così anche le paventate dimissioni. Il consiglio di amministrazione dell'Accam prosegue la sua strada e nell'incontro di questa mattina, mercoledì 6, che ha riunito quello che è rimasto del consiglio di amministrazione sono state prese decisioni come i cambi nella dirigenza. Nessuna notizia ufficiale c'è sulla consistenza di questi cambi. Di certo c'è solo la nota che dice «E' emersa una comune volontà all'interno del Consiglio di Amministrazione di operare per un immediato e risolutivo rinnovo della dirigenza, a garanzia di trasparenza e buona gestione del Consorzio, soprattutto nell'ottica della salvaguardia ambientale e della salute dei cittadini; il consiglio in relazione ai recenti sviluppi concernenti la gestione dell'impianto si è espresso unanimemente sulla necessità di salvaguardare la gestione dell'Accam quale obiettivo comune primario di tutti i Comuni membri unitamente all'obiettivo, altrettanto prioritario, di procedere in tempi brevi alla trasformazione in S.p.A.». E alla nota ufficiale si aggiunge la soddisfazione del presidente Giancarlo Tovaglieri. «Durante l'incontro si è preso anche atto della fiducia che i dipendenti hanno rivolto agli attuali amministratori e della determinazione unanime di far funzionare bene le cose». Domani ci saranno le decisioni ufficiali. Si stabilirà inoltre la data della prossima assemblea dei soci che provvederà anche alla sostituzione dei dimissionari. In questa occasione sarà sottoposta all'approvazione dei soci, la bozza di statuto per la privatizzazione del consorzio. Se e in quale maniera questi provvedimenti incisivi riguarderanno l'ingegnere Antonio Pedaci si saprà nei prossimi giorni. Le conseguenze pure. Le accuse di mobbing e di irregolarità di Pedaci restano infatti sulla carta delle lettere inviate a tutto il consiglio di amministrazione. La volontà di ricorrere alle vie legali salvo dietrofront del presidente anche. Si aprirà un nuovo capitolo per l'Accam?

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it